

nautica alla Regia Scuola di ingegneria aeronautica di Roma. (*Stampato* n. 1100-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura:

« L'annuo contributo di lire 200.000, stabilito a favore della Regia Scuola d'Ingegneria Aeronautica di Roma, dall'articolo 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1288, è ridotto a lire 184.000, a decorrere dal 1º dicembre 1930 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1931, n. 1023, che modifica l'articolo 15 della legge 6 gennaio 1931, n. 98, relativa all'ordinamento della Regia Aeronautica.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1931, n. 1023, che modifica l'articolo 15 della legge 6 gennaio 1931, n. 98, relativa all'ordinamento della Regia Aeronautica. (*Stampato* n. 1101-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, Ne do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 maggio 1931, n. 1023, che modifica l'articolo 15 della legge 6 gennaio 1931, n. 98, concernente l'ordinamento della Regia Aeronautica ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1233, concernente la nomina di un Commissario straordinario per l'amministrazione del comune di Messina, con speciali poteri per la dispensa del personale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1233, concernente la nomina di un Commissario straordinario per l'amministrazione del comune di Messina, con speciali poteri per la dispensa del personale. (*Stampato* n. 1106-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Lusignoli. Ne ha facoltà.

LUSIGNOLI. Onorevoli camerati, ho letto con molta attenzione la relazione presentata alla Camera su questo disegno di legge, che riguarda la nomina di un Commissario straordinario per l'Amministrazione del comune di Messina, con speciali poteri per la dispensa del personale.

La relazione è lucida certamente, come è d'uso dire per le relazioni a noi presentate, ma a me sembra non esauriente, perchè non mi spiega alcune cose essenziali: non mi spiega, per esempio, perchè il Commissario pel comune di Messina è stato nominato per tre anni, mentre in soli sei mesi deve assolvere il suo compito di riduzione del personale.

Inoltre appare, sia nella relazione del Ministero, sia nella relazione del camerata Mariotti, che questo disegno di legge sia determinato dal fatto che alcuni funzionari del comune di Messina abbiano commesso cose che non si debbono commettere: cose gravi: è stato accertato perfino un cospicuo ammanco nei versamenti dovuti allo Stato, alla provincia e soprattutto al comune. Non è cosa di lieve momento, e non capisco perchè per ammanchi si debba ricorrere a provvedimenti di legge eccezionali: per ammanchi i funzionari debbono andare in galera. (*Commenti*).

Ecco perchè io ho chiesto la parola. Ho chiesto la parola per domandare al Ministro proponente e per domandare al relatore quali sono, giacchè non appaiono dalle relazioni, le ragioni vere di questi provvedimenti eccezionali, i quali preoccupano non soltanto i